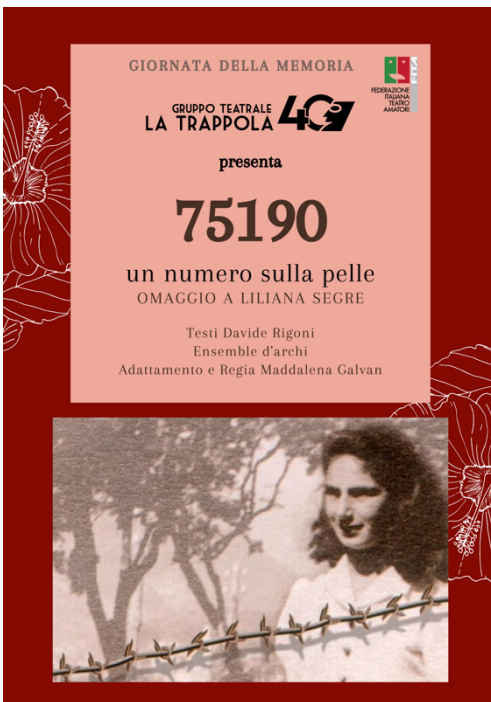


75190, UN NUMERO SULLA PELLE

Omaggio a Liliana Segre – *Lettura scenica*



Genere Drammatico, Teatro a leggio
Lingua Italiano - **Durata** 60 minuti
Diritti Siae testi inediti e musiche non tutelati

Testo Davide Rigoni
Regia e Adattamento Maddalena Galvan
Scelte musicali Alberto Bozzo
Musica dal vivo con ensemble d'archi
Fonica Stefano Parise

VIDEO TRAILER <https://youtu.be/tUT8ivoV6Fg>

PAGINA DEDICATA <http://www.latrappola.it/omaggio-a-liliana-segre.html>

INTERPRETI E PERSONAGGI

Isabella Stragapede (*Liliana Segre bambina*), Alberto Bozzo (*padre di Liliana Segre*), Lidia Munaro (*Liliana Segre adulta*), Annarita Scaramella (*l'anziana madre*), Ilaria Rigoni (*la giovane sposa*), Raffaella Giulianati (*la socialista*), Silvia Ronco (*la prostituta*), Maddalena Galvan (*la lesbica*).

TRAMA E NOTE DI REGIA

Una radio scandisce le "Leggi razziali", un telefono vomita insulti contro gli ebrei.

È l'inizio di una storia di dolore e morte, ma anche di riscatto e speranza, racchiusa in un numero di serie tatuato sulla pelle. È la storia del "pezzo 75190". Un pezzo della storia di Liliana Segre, protagonista di uno dei momenti più dolorosi della nostra Storia recente.

Autore e Regista hanno immaginato accanto a lei il padre Alberto ed altre donne, rinchiuso ad Auschwitz. Ciascuna ha un triangolo sul petto, di colore diverso: rosa per le lesbiche, giallo per le ebreo, marrone per le nomadi, rosso per le prigioniere politiche, nero per le prostitute.

Sentiremo la voce della Segre bambina e poi adulta, scopriremo nel lager la giovane sposa, l'anziana madre, la socialista, la prostituta, la lesbica raccontare la fame, il freddo, la neve, la paura ed il desiderio di restare "integre" dentro a quell'inferno.

Sono voci affaticate, ma ciononostante ancora in grado di dipingere i ritratti di un'umanità abusata, perseguitata, violentata, annientata, che si intrecciano in una drammatica composizione, intensificata dai coinvolgenti interventi musicali del quintetto d'archi.

Un omaggio a Liliana Segre per non dimenticare, per mantenere sempre accese "le candele della memoria", in un suggestivo passaggio di fiamma, perché rimanga sempre viva e palpitante.

MATERIALE FOTOGRAFICO



Per informazioni e distribuzione
Maurizio Cerato 333 3154999

GRUPPO TEATRALE LA TRAPPOLA
Via Riello 86 – 36100 Vicenza
P.IVA 01694140243
www.latrappola.it - info@latrappola.it